



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 1349 / V

Messina, 5 luglio 2016

All'Assessore Regionale ARTA

Al Sindaco del Comune di Messina

All'Assessore all'Urbanistica di Messina

Oggetto: Variante salvaguardia PRG – Adempimenti VAS.

Questo Ordine professionale, in tempi non sospetti, con nota del 15/01/2016, interveniva nel dibattito sulla variante cd. di salvaguardia e sul piano regolatore generale PI.CO.

Si metteva in evidenza la necessità di un sereno confronto tra la classe politica e gli ordini professionali, che di diritto devono entrare nella discussione sulla “costruzione” della nuova città di Messina.

Al contempo si poneva la questione della riduzione dei tempi di “cucitura” tra le due distinte e diverse procedure portate avanti dall'Amministrazione comunale, ovvero, la Variante di salvaguardia ed il nuovo PRG, anche al fine di garantire certezze agli operatori ed agli investitori.

Nella stessa nota testualmente questo Ordine sosteneva: “Nessuno dubita della buona fede dell'Assessore, né della Regione, ma è indispensabile al fine di evitare dubbi procedurali e di effetti, inquadrare le problematiche della Variante di salvaguardia (attuali) e quelle del Nuovo PRG (da venire) anche alla luce delle procedure della VAS”.

Ora che la regione ha decretato l'assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante di salvaguardia, non bisogna più perdere ulteriore tempo, assegnando l'incarico di redazione della valutazione e mettendo in essere tutte le procedure di consultazione previste dalla normativa nazionale (L. 152/2006 ess.mm.ii) e regionale (L.R. n. 6/2009 e D.P.Reg. n. 23 del 08.07.2014).

Si invita l'Amministrazione ad ottemperare, in modo tempestivo, completando gli adempimenti normativi richiesti dall'Assessorato Regionale al fine di non causare ulteriori ritardi essendo il comparto già profondamente in crisi, avendo registrato sotto il profilo professionale un'enorme carenza di interventi progettuali che ha solo prodotto il blocco dell'attività edilizia ed il vuoto degli investimenti pubblici e privati.

Circostanza del tutto intollerabile che ha pesantemente contribuito ad una mancata programmazione delle opere infrastrutturali e degli interventi edilizi di riqualificazione, particolarmente inserite nelle nuove misure di finanziamenti europei, che dovranno rappresentare l'incentivo per una ripresa economica che la città non può e non deve perdere.

Il Consigliere Delegato al PRG
(ing. Luciano Taranto)

Il Presidente dell'Ordine
(ing. Santi Trovato)